

**DECRETO DEL SINDACO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

n. **101** - 3129/2019

OGGETTO: ART. 32 DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO TAXI NELL'AREA METROPOLITANA TORINESE: AVVIO SPERIMENTALE DELLA TARIFFA PER LE CORSE CON TAXI DOTATI DI ATTREZZATURE SPECIFICHE.

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamati i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016, n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 e n. 503-26107/2018 del 26/10/2018 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura e affari legali";

Premesso:

- che la Città di Torino si è fatta promotrice per individuare soluzioni idonee a consentire alle persone diversamente abili di usufruire del servizio taxi con modalità che ne garantiscano la certezza e la sostenibilità economica;
- che a tal fine è stato avviato un confronto con i Rappresentanti della categoria taxi e con i Rappresentanti della Consulta per le persone in difficoltà, per condividere le soluzioni da adottare;
- che nella seduta della Commissione Consultiva taxi del 26 Ottobre 2018 sono state individuate modalità di svolgimento del servizio taxi con autovetture dotate di attrezzature specifiche sulle quali la Commissione Consultiva ha espresso parere favorevole;
- che tali modalità sono state illustrate dall'Assessorato al Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo economico della Città di Torino alla Consulta per le persone in difficoltà che le ha valutate in modo favorevole;

Preso atto:

- dell'iniziativa della Città di Torino finalizzata a soddisfare le esigenze di mobilità con il servizio taxi delle persone in difficoltà;
- della necessità di adottare misure, anche tariffarie, che soddisfino le suddette esigenze di mobilità senza risultare non convenienti per i tassisti;

- del parere favorevole espresso dai Rappresentanti della categoria taxi e dell'utenza sulle misure da adottare per lo svolgimento del servizio taxi con autovetture dotate di attrezzature specifiche;

Ravvisata quindi l'opportunità di approvare le misure tariffarie concordate per il servizio taxi reso con autovetture dotate di attrezzature specifiche per le persone in difficoltà della Città di Torino ;

Visti:

- il verbale della Commissione Consultiva taxi dell'Area Metropolitana Torinese del 26 Ottobre 2018 in cui vengono individuate le misure, anche tariffarie, per lo svolgimento del servizio taxi per le persone diversamente abili e viene reso sulle stesse il parere favorevole della Commissione;
- il verbale della Commissione Consultiva del 15 Marzo 2019 con cui è stato comunicato l'avvio sperimentale delle tariffe per le corse taxi con attrezzature specifiche dandosi atto che sulle stesse si è espressa in modo favorevole anche la Consulta per le persone in difficoltà della Città Torino;

Viste:

- la Legge Regionale 23 febbraio 1995 n. 24 che, all'art. 3, comma 3, delega alle Province le funzioni amministrative inerenti al settore del trasporto di persone mediante servizi pubblici non di linea su strada ai sensi della Legge n.21 del 1992;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art.1, comma 50, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n.131;
- l'art. 2, comma 1, della Legge Regionale 2015 n. 23 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56" che conferma in capo alle Province e alla Città Metropolitana tutte le funzioni amministrative conferite a qualsiasi titolo con Legge Regionale;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta alla Sindaca Metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, che prevede l'applicazione al sindaco metropolitano delle disposizioni dello statuto della provincia relative alla giunta provinciale, nonché ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1) di istituire in via sperimentale per 6 mesi **dal 1° APRILE 2019 al 1° OTTOBRE 2019** un sistema tariffario speciale per le corse taxi con autovetture dotate di attrezzature specifiche articolato nel seguente modo:

- 1) La persona diversamente abile che si reca nell'area di stazionamento dove è in sosta un'autovettura attrezzata, paga la corsa a tassametro come tutti gli altri utenti;
- 2) Al servizio su prenotazione telefonica dell'autovettura attrezzata da effettuarsi almeno un giorno prima, il tassametro verrà attivato al prelievo dell'utente diversamente abile e verrà applicata la tariffa minima di € 25,00;
- 3) Al servizio con chiamata sul momento dell'autovettura attrezzata, il tassametro verrà attivato dall'area di stazionamento più vicina al tassista, con obbligo dell'operatore di comunicare all'utente il luogo dove si trova l'auto attrezzata ed il prezzo della corsa anche in modo approssimativo.

Per questa tipologia di servizio che verrà valorizzato a tassametro, verranno applicate le seguenti tariffe minime e massime secondo l'area in cui si svolgerà la corsa come di seguito precisate:

A) CORSA con origine e destinazione nella ZTL:

minima € 10,00 - MASSIMA € 25,00

B) CORSA con origine e destinazione nell'area urbana della Città di Torino:

minima € 10,00 - MASSIMA € 35,00

C) CORSA con origine e destinazione nell'area suburbana dell'Area Metropolitana di Torino comprendente il territorio dei Comuni che fanno parte dell'Area Metropolitana istituita per la gestione unificata del servizio pubblico taxi

minima € 10,00 - MASSIMA € 60,00

Le presenti tariffe speciali approvate in via sperimentale per le corse con autovetture dotate di attrezzature specifiche non si applicano alle corse con autovettura senza attrezzatura, nel caso in cui l'utente in carrozzina, debitamente assistito, riesca a sedersi sul taxi riponendo la carrozzina pieghevole nel bagagliaio;

2) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Il presente provvedimento non comporta oneri per la Città Metropolitana di Torino.

Torino, **27 MAR. 2019**

La Sindaca Metropolitana
(Chiara Appendino)



